COPIA

COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

Codice ente: **11503**
DELIBERAZIONE N° 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **tredici** del mese di **giugno** alle ore **12:00** nella Sala delle adunanze consiliari sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge.

Per la trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCAZZOSI MARCO	X	
CANAVESI DONATA	X	
LODOLETTI MARIO	X	
LUPPI LUIGI	X	
ALBE' PIERANGELO	X	
CAFORIO FILOMENA	X	
QUAINI GLORIA	X	
DELLA BELLA DAVIDE	X	
CALAMARI LUCA	X	
MORANDI FERNANDO		X
FERIOLI PAOLO		X
DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO	X	
SPIRITO TATIANA	X	

TOTALE PRESENTI: **11**
TOTALE ASSENTI: **2**

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **ANGELO QUAGLIOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Cerana Celestino.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO SCAZZOSI**, SINDACO, assume la presidenza.

DELIBERA N° **21** del 13/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2015

La discussione inerente il presente punto è riportata nel precedente verbale n. 18 del 13/06/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (maggiorazione servizi indivisibili);

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato che, per l'anno 2015, il Comune stabilisce la scadenza ed il numero delle rate di versamento della TARI;

Considerato che il versamento della Tari può essere effettuato utilizzando il modello F24, apposito bollettino di conto corrente postale o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

Considerato che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992 N. 504

Visto:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 rubricato "Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali" in GU n.115 del 20-5-2015, che ha decretato l' ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015;
- l'art. 1 comma 688 della Legge n. 147 del 27/12/2013 relativo alla TARI che prevede: "*Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI*";

Dato atto che il Piano Economico Finanziario, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Con voti, resi per alzata di mano, favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Spirito), astenuti n. 1 (Dal Zotto), essendo n.11 i consiglieri presenti

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di inviare il Piano Economico Finanziario all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

4. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2015 nelle seguenti misure:

a. TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

	parte fissa	parte variabile
N. occ.	€ / mq	€
1	**0,503**	**52,9814**
2	**0,591**	**95,3665**
3	**0,661**	**108,6118**
4	**0,717**	**137,7516**
5	**0,774**	**153,6460**
6	**0,818**	**180,1367**

b. TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	€ / mq parte fissa	€ / mq parte variabile	€/mq tariffa finale
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo guida ecc)	0,196	0,222	**0,418**
2	Cinematografi e teatri	0,147	0,169	**0,316**
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,783	0,879	**1,662**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,291	1,462	**2,753**
5	Stabilimenti balneari	0,562	0,634	**1,196**
6	Autosaloni, esposizioni	0,636	0,590	**1,226**
7	Alberghi con ristorante	1,497	1,697	**3,194**
8	Alberghi senza ristorante	1,025	1,163	**2,188**
9	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,162	1,313	**2,475**
10	Ospedali	1,208	1,367	**2,575**
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,633	1,812	**3,445**
12	Banche e istituti di credito	0,895	1,020	**1,915**
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,435	1,626	**3,061**
14	Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	1,487	1,686	**3,173**
15	Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende, tessuti	0,802	0,909	**1,711**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,572	1,779	**3,351**
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,859	0,946	**2,805**
18	Attività artigianali tipo botteghe: elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1,123	1,278	**2,401**
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,071	1,213	**2,284**

20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,059	1,198	**2,257**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,134	1,281	**2,415**
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,891	6,965	**11,856**
23	Birrerie, hamburgherie, mense	4,402	5,272	**9,674**
24	Bar, caffè, pasticceria	4,854	4,867	**9,721**
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,859	2,858	**4,717**
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,291	2,596	**4,887**
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,630	8,787	**16,417**
28	Ipermercati di genere misti	3,130	2,709	**5,839**
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,933	6,083	**12,016**
30	Discoteche, night club	1,656	1,879	**3,535**

5. di stabilire che la riscossione della Tari per l'anno 2015 avvenga secondo le seguenti modalità:
   - riscossione in n. 3 rate scadenti rispettivamente il 30 settembre 2015, 30 novembre 2015 e 31 gennaio 2016 con la possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro la prima rata;
   - le 3 rate verranno inviate ai contribuenti con avviso bonario e mod. F24 precompilato;
   - l'importo non versato alle prescritte scadenze, verrà richiesto tramite notifica di intimazione di pagamento alla quale seguirà avviso di accertamento con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora;

6. di stabilire che il versamento delle rate potrà essere effettuato utilizzando il modello F24, apposito bollettino di conto corrente postale o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze per la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, resi per alzata di mano, favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Spirito), astenuti n. 1 (Dal Zotto), essendo n.11 i consiglieri presenti

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267